



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 214, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, sullo schema di decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'istruzione e del merito, recante riparto della quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, per l'anno 2025, per la promozione della piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia.

Rep. Atti n. 112/CU del 30 luglio 2025.

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta del 30 luglio 2025:

VISTO l'articolo 1, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, il quale:

- al comma 210, al fine di assicurare un'efficiente programmazione delle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità con una dotazione di euro 552.177.454 per l'anno 2024 e di euro 231.807.485 annui a decorrere dall'anno 2025;
- al comma 213, lettera g), dispone che le risorse iscritte nel Fondo di cui al suddetto comma 210 possono essere destinate anche "per la promozione della piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e videointerpretariato a distanza nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione";
- al comma 214, prevede che "Con uno o più decreti dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità, adottati di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con gli altri Ministri competenti per materia, sono stabiliti i criteri generali per l'utilizzo del Fondo di cui al comma 210 nonché gli eventuali criteri di riparto tra le regioni delle quote del Fondo medesimo. I decreti di cui al primo periodo sono adottati sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, per le finalità di cui alle lettere b), c), d), e), f), g) e h) (..)";

VISTA la nota del 22 luglio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 12802, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro per le disabilità ha inviato, ai fini dell'acquisizione del parere di questa Conferenza, lo schema di decreto in esame, allegando gli assensi tecnici del Ministero dell'economia e finanze, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'istruzione e merito;

VISTA la nota prot. DAR n. 12882 del 23 luglio 2025 con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso alle regioni, alle Province autonome di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Trento e di Bolzano e agli enti locali la citata nota del 22 luglio 2025, unitamente alla relativa documentazione;

VISTA la comunicazione del 24 luglio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 12960, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione politiche sociali della Conferenza delle Regioni e della Province autonome ha espresso avviso favorevole sullo schema di decreto in oggetto;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta del 30 luglio 2025 di questa Conferenza:

- le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano hanno espresso parere favorevole con la richiesta di tenere conto delle osservazioni contenute nel documento trasmesso che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All.1);
- l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole;

CONSIDERATO altresì che il rappresentante del Ministro per le disabilità ha accolto le osservazioni delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 1, comma 214, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, sullo schema di decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'istruzione e del merito, recante riparto della quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, per l'anno 2025, per la promozione della piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

30/07/2025



**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO PER LE
DISABILITÀ, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE, IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE
SOCIALI E IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, RECANTE
RIPARTO DELLA QUOTA PARTE DEL FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE
DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, PER L'ANNO 2025, PER LA
PROMOZIONE DELLA PIENA ED EFFETTIVA INCLUSIONE SOCIALE
DELLE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA**

Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 214, della legge 30 dicembre 2023, n. 213

Punto 25) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole con la richiesta di tenere conto delle seguenti osservazioni:

1. Con riferimento all'attivazione da parte dell'Istituto Magarotto "di un servizio di logopedia in favore di bambini e giovani sordi o con ipoacusia, con priorità per gli studenti sordi o con ipoacusia iscritti all'Istituto statale di istruzione specializzata per sordi "A. Magarotto", che può essere assicurato anche attraverso il coinvolgimento di Enti del terzo ..." si rileva che sarebbe opportuno specificare chiaramente che la logopedia è una prestazione sanitaria che deve essere erogata da un professionista sanitario abilitato;
2. Il DM ripartisce le risorse riferite all'annualità 2025. A dicembre 2024 era stato condiviso in sede di Conferenza Unificata il riparto riferito alle risorse dell'annualità 2023, che viene anche ripreso nelle premesse del decreto, pertanto probabilmente le risorse in questione che vengono ripartite sono riferite all'annualità 2024. Si chiede un chiarimento in merito e l'eventuale correzione;
3. Poiché nel testo del DM viene destinata all'Istituto statale per sordi di Roma una quota di risorse per servizi di logopedia con priorità per gli studenti iscritti all'Istituto, si chiede di poter avere notizia dei seguiti in modo tale da essere in grado di dare riscontro alle eventuali richieste di riconoscimento dei costi per la frequenza di questo Istituto da parte di cittadini di altre Regioni;
4. Si chiede di inserire all'art. 2 comma 3 che le Regioni possono prevedere la collaborazione delle Aziende Sanitarie Locali, mancante rispetto al DM dell'annualità precedente.

Roma, 30 luglio 2025